

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 28 IN DATA 28/12/2009

OGGETTO: APPROVAZIONE "BANDO PER ASSEGNAZIONE DI BUONI NUOVE POVERTÀ A FAVORE DI FAMIGLIE CON ALMENO TRE FIGLI".

La presente deliberazione è composta da n. 2 pagine e n. 1 allegato.

L'anno DUEMILANOVE addi VENTOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 14,30 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci per la predisposizione e la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di zona ai sensi della Legge 328/2000 .

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Berlingo	X	
Comune di Castegnato	X	
Comune di Castel Mella		X
Comune di Cellatica	X	
Comune di Gussago	X	
Comune di Ome	X	
Comune di Ospitaletto		X
Comune di Rodengo Saiano	X	
Comune di Roncadelle	X	
Comune di Torbole Casaglia		X
Comune di Travagliato		X

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Anna Finazzi	X	
Dott.ssa Marisa Vivenzi	X	
Dott. Armando Sciatti		X
Ass.Soc. Silvia Della Valle	X	
Ass.Soc. Lara Ancelotti	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Assessore ai servizi sociali del Comune di Gussago assume la presidenza ai sensi dell'Accordo di Programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI GUSSAGO
PROVINCIA DI BRESCIA

Publicato all'Albo Pretorio
dal 03.05.10 al 18.05.10
il 19.05.10



Il Sindaco Comunale
e di concilio
Barzani Massimiliano

DELIBERAZIONE N. 28 IN DATA 28/12/2009

OGGETTO: APPROVAZIONE "BANDO PER ASSEGNAZIONE DI BUONI NUOVE POVERTÀ A FAVORE DI FAMIGLIE CON ALMENO TRE FIGLI".

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

VISTE le "Linee di indirizzo per la programmazione dei Piani di Zona – terzo triennio" approvate con DGR n. 8551 del 3 dicembre 2008;

RICHIAMATI l'Accordo di Programma ed il Piano di Zona 2009-2011 approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 25.03.2009;

CONSIDERATO che sono presenti a bilancio 30.000,00 euro da utilizzare a sostegno delle famiglie numerose;

RITENUTO opportuno utilizzare, per l'erogazione degli stessi, il regolamento dei Buoni Nuove Povertà così come modificato con deliberazione n. 27 del 28.12.2009;

VALUTATO di precisare ai Comuni, in fase di erogazione dei fondi in questione, che le caratteristiche dei beneficiari debbono essere quelle previste dal regolamento dei Buoni Nuove Povertà con l'ulteriore dettaglio che debba trattarsi di:

- Famiglie con almeno tre figli residenti presso l'abitazione dei genitori/genitore affidatario;
- Famiglie in cui almeno uno dei percettori di reddito risulti licenziato, in cassa integrazione ordinaria e straordinaria o comunque sia stato interessato da una riduzione dell'orario di lavoro, e conseguentemente del reddito, imposta dal datore di lavoro in un periodo compreso tra l'1 Gennaio 2008 e la data di presentazione della domanda.

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'ordine del giorno:

presenti: n. 7
favorevoli: n. 7
astenuti: n. 0
contrari: n. 0

DELIBERA

1. di erogare il budget di 30.000,00 euro per le famiglie numerose destinando i fondi alle seguenti casistiche di utenti:
 - Famiglie con almeno tre figli residenti presso l'abitazione dei genitori/genitore affidatario;
 - Famiglie in cui almeno uno dei percettori di reddito risulti licenziato, in cassa integrazione ordinaria e straordinaria o comunque sia stato interessato da una riduzione dell'orario di lavoro, e conseguentemente del reddito, imposta dal datore di lavoro in un periodo compreso tra l'1 Gennaio 2008 e la data di presentazione della domanda.
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Fca Francesco

Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico di Piano

Dott.ssa Anna Maria Finazzi



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"

REGOLAMENTO PER I BUONI PER CONTRASTARE LE NUOVE POVERTA'

Art. 1

Definizione di Fondo per contrastare l'insorgenza di nuove povertà

Il buono per contrastare l'insorgenza delle nuove povertà è previsto nel Piano di zona del Distretto n. 2 Brescia Ovest per far fronte a situazioni di emergenza sociale, definite all'art. 3 del presente regolamento, che i Comuni si trovano a dover fronteggiare nella gestione dei servizi sociali.

Art. 2

Destinatari

Destinatari dei Buoni Nuove Povertà sono i Comuni del Distretto n. 2 Brescia ovest: Gussago, Rodengo Saiano, Roncadelle, Travagliato, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Ospitaletto, Berlingo, Ome, Torbole Casaglia.

Art. 3

Oggetto del finanziamento

Il buono può essere erogato a favore di singoli o nuclei familiari che attraversano periodi di difficoltà economiche temporanee e improvvise a causa di eventi contingenti quali:

- peggioramento della situazione economica familiare a seguito di decesso di uno dei percettori di reddito, insorgenza di malattia improvvisa;
- cessazione dell'attività da parte del datore di lavoro, licenziamento, cassa integrazione ordinaria e straordinaria, riduzione dell'orario di lavoro imposta dal datore di lavoro, ecc...;
- separazione da non più di due anni con figli minori a carico o con figli maggiorenni se in condizione di handicap grave e certificato. La separazione può essere anche di fatto purchè autodichiarata ai sensi dell'art.48 del d.Lgs. 445/2000;
- insorgenza di una malattia improvvisa e invalidante, in assenza del diritto a percepire indennità di accompagnamento, per curarsi dalla quale è necessario sostenere ingenti spese;
- situazioni di grave emarginazione che implica condizione di fragilità socio-economica.

N.B. Ai fini del presente bando le unioni di fatto sono equiparate al matrimonio.

Per eventuali richieste che non rientrino nelle categorie sotto riportate ma che rispondano comunque alle finalità del presente regolamento i Comuni formulano richiesta all'Assemblea dei Sindaci ristretto, attraverso l'Ufficio di Piano, che esprimerà il parere in merito entro 15 giorni.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Art. 4

Risorse a disposizione

1. Il fondo a disposizione per le situazioni di nuove povertà è quantificato nel Piano Finanziario approvato dall'Assemblea dei Sindaci per l'anno in corso.
2. Il valore del buono da erogare è di € 200 mensili per un massimo di dodici mesi.
3. A ogni Comune verranno assegnati un numero di buoni mensili da erogare in base al numero di abitanti.

Art. 5

Modalità di erogazione dei buoni

1. Le somme equivalenti ai buoni assegnati verranno accreditate ai singoli Comuni che ne gestiranno l'erogazione.
2. Il bando rimarrà aperto fino all'esaurimento delle risorse disponibili o comunque fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento.
3. Le domande verranno evase secondo l'ordine di arrivo comprovato dal numero e dalla data di protocollo e su **valutazione sociale**.
4. L'erogazione del buono decorre dal mese di presentazione della domanda e potranno essere assegnati al massimo 12 buoni per ogni nucleo familiare.

Art. 6

Requisiti per l'accesso al buono

I richiedenti per poter accedere al Buono dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere un reddito ISEE inferiore a € 6.500;
- il capo famiglia, inteso secondo la Legge anagrafica vigente, dovrà avere un'età inferiore a 65 anni alla data di presentazione della richiesta di erogazione del buono;
- essere in una delle situazioni di cui all'art. 2 del presente regolamento comprovate mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

Per ogni caso il servizio sociale comunale dovrà redigere una relazione che evidenzi la sussistenza delle condizioni di cui al primo comma.

Art. 7

Rendicontazione del contributo

1. Ogni Comune erogante renderà conto all'Ufficio di Piano certificando i requisiti dei beneficiari e l'importo complessivo erogato.
2. Eventuali somme non liquidate verranno messe a disposizione di tutti i Comuni nell'anno successivo.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"

Gussago, 08.01.2010
Prot n 18/2010

Alla Cortese Attenzione
Assistenti Sociali
Comuni Distretto 2

OGGETTO: bando famiglie numerose.

Con la presente si comunica che l'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 28.12.2009 ha deliberato l'integrazione dell'art. 3 del Regolamento per i Buoni per contrastare le Nuove Povertà aggiungendo il punto: "...cessazione dell'attività da parte del datore di lavoro, licenziamento, cassa integrazione ordinaria e straordinaria, riduzione dell'orario di lavoro imposta dal datore di lavoro, ecc...".

Nello specifico, inoltre, in considerazione della necessità di dare avvio all'intervento previsto nel Piano di Zona per il sostegno alle famiglie numerose, l'Assemblea ha definito di riconoscere ai Comuni, nella misura di seguito riportata, una quota aggiuntiva da destinare, con i criteri del regolamento come sopra integrato, esclusivamente alle seguenti casistiche:

- Famiglie con almeno tre figli residenti presso l'abitazione dei genitori/genitore affidatario;
- Famiglie in cui almeno uno dei percettori di reddito risulti licenziato, in cassa integrazione ordinaria e straordinaria o comunque sia stato interessato da una riduzione dell'orario di lavoro, e conseguentemente del reddito, imposta dal datore di lavoro in un periodo compreso tra l'1 Gennaio 2008 e la data di presentazione della domanda.

COMUNE	POPOLAZIONE 31.12.2007	N BUONI	SOMMA CORRISPONDENTE
Berlingo	2395	5	€ 1.000,00
Castegnato	7460	12	€ 2.400,00
Castel Mella	10032	16	€ 3.200,00
Cellatica	4862	8	€ 1.600,00
Gussago	16175	26	€ 5.200,00
Ome	3219	5	€ 1.000,00
Ospitaletto	13070	21	€ 4.200,00
Rodengo Saiano	8274	13	€ 2.600,00
Roncadelle	8909	14	€ 2.800,00
Torbole Casaglia	5990	10	€ 2.000,00
Travagliato	12657	20	€ 4.000,00
TOT	93043	150	€ 30.000,00



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"

Resta inteso che devono sussistere contestualmente tutti gli altri presupposti previsti dal Regolamento Buoni Nuove Povertà.

Il Valore ISEE inferiore a 6.500,00 euro deve essere calcolato, possibilità peraltro prevista dal D.lgs. 109/98 e successive modifiche, tenendo conto dei redditi effettivi al momento della presentazione della domanda e non di quelli riferiti al periodo in cui il richiedente lavorava.

Si raccomanda altresì di rispettare i sub-criteri sopra elencati in quanto trattasi di spese specifiche da rendicontare alla Regione Lombardia alla voce "famiglie numerose".

Si precisa che la scadenza per la raccolta delle domande e per l'erogazione dei Buoni è prevista per il 31.03.2010.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott.ssa Anna Maria Finazzi